



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**N617 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LID9 – DESIGN  
**CURVATURA** INDUSTRIA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

*Massificazione e consumismo si traducono nella città dell'aggressività, della competitività cieca, nella "città inabitabile, istigatrice alla discordia".*

Rossi A.L. e Mazzoleni D., *Spazio e comportamento*, in Zevi B., *Architettura. Concetti di una contro storia*, Newton Compton, 2006

Lo spazio urbano è un luogo dove si svolgono attività diversificate, uno spazio collettivo che va attrezzato. Lampioni, balaustre, pavimentazioni, cancelli, fioriere, panchine e altri arredi sono il risultato del progetto di immagine e funzionalità di una città.

L'arredo urbano è un ambito al centro delle attenzioni dei progettisti, con l'obiettivo di operare interventi che sempre di più adeguino i "luoghi urbani" al gusto di chi vive quegli spazi. Molteplici sono gli esempi originali che rispondono adeguatamente al contesto in cui vengono collocati, espressione di sostenibilità economica ed ambientale.

Il Comune di una città del Sud Italia bandisce un *contest* sul territorio nazionale per la progettazione di una panchina-fioriera da collocare in diverse zone pedonali della città, ideata per un ritorno all'uso della strada come spazio di vita per la comunità.

Non è precluso l'utilizzo di nessun materiale, né sono poste limitazioni all'originalità della forma. L'elemento di arredo deve caratterizzarsi per qualità espressiva, essere un prodotto mono-materico, eco-compatibile e deve soddisfare i criteri di replicabilità e serialità; un prodotto innovativo non ottenuto attraverso la semplice associazione a trend stilistici ma tramite un approccio alternativo per rivalutare, in un attento divenire, la visione dell'arredo urbano.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate produca:

1. Esemplicazioni grafico-espressive, coloristiche e tecnico-grafiche (dal bozzetto al progetto esecutivo) nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato adatte ad illustrare l'oggetto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Eventuale scheda d'analisi del materiale funzionale al percorso progettuale;
3. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
4. Relazione sull'intero iter progettuale.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.